



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA
NORMATIVA TECNICA

DIVISIONE IX - POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI, COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA EUROPEA
E RICONOSCIMENTO TITOLI PROFESSIONALI

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

VISTO in particolare, l’art. 49 del predetto D.P.R. n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l’esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all’Unione europea, come richiamato dall’art. 60, comma 3, del Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

VISTA la domanda del Sig. Bechir ZAABAR, cittadino tunisino nato a Monastir (Tunisia) l’8 settembre 1979, volta ad ottenere il riconoscimento del titolo di formazione estera, conseguito in Tunisia, per poter svolgere in Italia la pertinente professione di installazione e manutenzione di impianti ad uso civile, delle tipologie riferite al Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, art. 1, comma 2, lettera a): impianti concernenti produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell’energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché impianti per l’automazione di porte, cancelli e barriere;



VISTO il documento intestato della Repubblica Tunisina, Ministero dell'Educazione, denominato "Diploma del Baccalaureat (Maturità)" n. 00085619/B, Sezione Tecnica, in cui è stato conferito all'interessato il diploma di scuola secondaria superiore, previa ammissione al relativo esame di maturità nel mese di giugno 1999;

VISTO il documento intestato della Repubblica Tunisina, Ministero dell'Insegnamento Superiore, della Ricerca Scientifica e della Tecnologia, recante "Diploma degli studi tecnologici superiori, Specialità: Tecnico Superiore in Energia Elettrica" del 10 luglio 2004, conseguito presso l'Istituto Superiore degli Studi Tecnologici di Sousse (Tunisia), Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Opzione Elettronica, nell'Anno Scolastico 2003/2004;

VISTA la Dichiarazione di valore in loco rilasciata all'interessato dall'Ambasciata italiana presso Tunisi (Tunisia) in data 10 febbraio 2021;

CONSIDERATO che, come riportato dalla suddetta Dichiarazione di Valore in Loco, il titolo di studio "Diploma degli studi tecnologici superiori" è diploma universitario di primo livello, e per l'accesso al relativo corso è obbligatorio il possesso della maturità che in Tunisia si consegue al termine di 13 anni di scolarità complessiva; il suddetto titolo si persegue al termine di un percorso di studi di 4 anni, previo superamento di tutti gli esami del corso, ed è funzionale all'esercizio della professione in oggetto; l'istituzione emanante "Direzione Generali Studi Tecnologici di Sousse" è statale e fa parte del sistema universitario tunisino;

VISTO che il destinatario del presente provvedimento ha, inoltre, documentato lo svolgimento di attività lavorative pertinenti presso la Repubblica di Tunisia e il Sultanato dell'Oman, in qualità di "ingegnere elettrico", "ingegnere elettrico qualificato" e "tecnico superiore" presso imprese del settore, nel periodo compreso dal Giugno 2008 a Maggio 2021, le quali hanno confermato le mansioni concretamente svolte dal richiedente;

RITENUTO, sulla base delle citate premesse ed ai sensi del Decreto legislativo n. 206/2007 - Capo II – Regime Generale – Articoli 18-21, il titolo di qualifica professionale "Diploma degli studi tecnologici superiori, Specialità: Tecnico Superiore in Energia Elettrica", conseguito in Tunisia, idoneo a consentire in Italia l'esercizio delle attività di installazione e manutenzione di impianti ad uso civile, delle tipologie riferite al Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, art. 1, comma 2, lettera a) (installazione di impianti concernenti produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere), senza necessità di misure compensative;



CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del decreto legislativo 206/2007, come modificato dal decreto legislativo n. 15/2016, la convocazione della Conferenza di servizi è facoltativa;

SENTITE le associazioni di categoria;

VALUTATO il parere conforme dell'Associazione di categoria "CNA Installazione Impianti" al riconoscimento del professionista, emesso in data 19 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 18-21 del decreto legislativo n. 206/2007;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di € 16,00) è stata corrisposta dall'interessato, in data 14 giugno 2022, tramite bonifico bancario eseguito dalla Banco Posta S.p.A. alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRENT Banca d'Italia;

DECRETA

1. Al Sig. Bechir ZAABAR, cittadino tunisino nato a Monastir (Tunisia) l'8 settembre 1979, ai sensi degli artt. 18-21 del decreto legislativo 206/2007, è riconosciuto il titolo di qualifica professionale, citato in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di Installazione di Impianti di tipo A (impianti concernenti produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere), di cui al Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, art. 1, comma 2, lettera a), senza necessità di misure compensative per le motivazioni indicate in preambolo.

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy: www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Loredana GULINO